



Il taglio del nastro con le autorità FOTO MARINA

San Giorgio dice grazie al suo “duttur” Capitelli

Per 38 anni medico del paese e oggi cardiologo volontario, ha ricevuto il premio “Al Turass” durante il Palio del Fungaiolo

Nadia Plucani

SAN GIORGIO

● Il medico di famiglia è sempre stato un riferimento per le comunità.

Così è stato il dottor Carlo Capitelli che ieri mattina, nella giornata clou del 21esimo del Palio del Fungaiolo, ha ricevuto il premio “Al Turass”, alla decima edizione, dalle mani del sindaco Giancarlo Tagliaferri. Classe 1938, per 38 anni ha esercitato la professione a San Giorgio, con dedizione e passione. Lo ha ricordato Donatella Gugliemetti dello staff del sindaco; un amico con cui parlare anche delle difficoltà di ogni giorno. Con il suo modo di rapportarsi con le persone, talvolta spiritoso, ha saputo stemperare le preoccupazioni e strappare un sorriso a chi si trovava in condizioni di sofferenza. «Per tutta la sua carriera - è stato detto - è stato un uomo senza tempo, che ha saputo guardare sempre al

futuro inseguendo l'ideale di una sanità moderna e giusta, vicina alle reali esigenze del cittadino». Ha lasciato una traccia indelebile tra i suoi pazienti e nella comunità. Per il “duttur” Carlo ci sarà sempre un uno speciale ringraziamento. Oggi, seppure in pensione, presta la propria opera come cardiologo volontario nella Protezione civile Ana di Piacenza. Saggio e spiritoso, forte di tanta esperienza e di profondi legami umani, Capitelli ha fatto un appello ai giovani genitori perché ascoltino i figli; ai ragazzi di non fumare; a tutti di non esagerare con l'alcol, di non cede-

21

Questa è la ventunesima edizione del Palio del Fungaiolo organizzato a San Giorgio



Il dottor Carlo Capitelli con la targa del premio insieme alle autorità FOTO MARINA

re al gioco e alle droghe; ai ragazzi maschi di onorare e rispettare le donne. Con due frasi ha riassunto le sue parole: «Non esiste una scorciatoia per la felicità» e «la vecchiaia ce la si procura a partire dalla nascita». «Grazie di cuore da un vecchio medico - ha concluso - che ha fatto il possibile e a cui avete riservato tanta benevolenza». Il suo è stato un “prendersi cura” ha evidenziato la vicepresidente dell'Ordine medici e odontoiatri, Annamaria Greco. Tanti sindaci, tra cui Simon Gabura di Svaty Jur (in italiano San Giorgio) della Slovacchia, tante autorità civili e mi-

litari, il viceprefetto, il questore, hanno partecipato al momento inaugurale, coordinato dalla presidente della Pro loco Francesca Pancini. La Pro loco ha infatti organizzato l'evento affiancata dagli Amici di San Giorgio, dagli alpini e dal Comune, tanti volontari e commercianti che hanno sponsorizzato le giornate. E' stata festa, con i funghi nelle bancarelle e nelle specialità culinarie, con il Palio nella Rocca e le vetrine a tema. Sarà festa anche stasera con il recupero della serata di sabato funestata dal maltempo. In piazza si cena, si canta e si balla con i Dejà Vu.